

Giornata internazionale contro la violenza sulle donne



Il corpo delle donne tra stereotipi e tabù.

Dieci titoli per raccontare idee e pregiudizi che hanno condizionato la vita delle donne a causa del loro corpo.

La biblioteca del Galluzzo, in occasione della Giornata Internazionale contro la violenza sulle donne 2024, propone alle sue lettrici e ai suoi lettori dieci consigli di lettura accomunati da una riflessione a trecentosessanta gradi su un aspetto che quasi sempre è bersaglio privilegiato degli episodi di violenza perpetrati ai danni delle donne: il loro corpo.

Un percorso di lettura che porta ad analizzare e a riflettere sul ruolo giocato dalla demonizzazione del corpo femminile nelle sue implicazioni in primis di ordine sociale.

Si parla di uso “politico” del corpo femminile e della legge Merlin nel saggio di Liliosa Azara, della libertà difficile delle donne quando si tratta di esercitare il potere nel libro di Graziella Priulla e di credenze e violenze nella società femminile nel saggio di Ilenia Menale. Giulia Zollino individua nel corpo e nella liberazione dagli stereotipi ad esso legati l’origine di tutte le battaglie femministe mentre Bianca Fusco porta avanti una riflessione interessante su come anche la strutturazione dei contesti urbani sia frutto di una strumentalizzazione del corpo delle donne.

Non mancano mezzi espressivi diversi dal classico saggio per analizzare questo tema: intrigante a tale proposito il romanzo Di Asako Yuzuki, *Butter*, un'esplorazione vivida e inquietante sulla misoginia, l'ossessione e il piacere trasgressivo del cibo in un Giappone in cui le donne devono sempre compiacere gli uomini e mai se stesse. Oppure il romanzo di Emanuela Napoli, dove la protagonista del racconto incarna il concetto di Donna associato ad un unico, grande, immenso Corpo collettivo in virtù del quale se una Donna piange, tutte le Donne piangono, quando una Donna è disperata la sua disperazione è comune a tutte.

Infine, Guido Colletti ci offre uno sguardo sull'evoluzione storica del cinema horror e thriller italiano attraverso il filtro del corpo femminile. Tra piacere e violenza, moderazione ed estremismo, il corpo e gli stereotipi femminili riassumono in sé le contraddizioni sociali italiane, basate su potere, conservatorismo e progresso.

BIBLIOGRAFIA

1. Liliosa Azara , *L'uso «politico» del corpo femminile. La legge Merlin tra nostalgia, moralismo ed emancipazione*, Carocci, 2017
2. Priulla, Graziella, *La libertà difficile delle donne : ragionando di corpi e di poteri*, Settenove, 2016
3. Ilenia Menale, *Sul corpo delle donne. Credenze e violenze nella società femminile*, Archivio Storia; 2018
4. Silvia Federici, *Calibano e la strega. Le donne, il corpo e l'accumulazione originaria*, Mimesis, 2020
5. Bianca Fusco, *La città delle donne. Sicurezza, spazio pubblico e strumentalizzazione del corpo femminile nel contesto urbano: una prospettiva di genere*, Red Star Press, 2021
6. Jude Ellison Sady Doyle, *Il mostruoso femminile. Il patriarcato e la paura delle donne*, Tlon, 2021
7. Guido Colletti, *La lama nel corpo. Immagini femminili nell'horror italiano*, Mimesis, 2022
8. Giulia Zollino, *Scopriti. Perché le battaglie femministe iniziano tutte dal corpo*, Mondadori, 2023
9. Emanuela Napoli, *Il corpo delle donne*, Youcanprint , 2023
10. Asako Yuzuki, *Butter*, Harper Collins Italia, 2024

Tutti i titoli proposti sono disponibili per il prestito e/o la consultazione presso la Biblioteca del Galluzzo.